

PROTOCOLLO DI INTESA

FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE, ALLA CO-PARTECIPAZIONE, ALLE ATTIVITA' DI RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN VIA AMENDOLA 189/A DENOMINATO "VILLA CAPRIATI" E ALLA SUA GESTIONE
TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI, IL COMUNE DI BARI
E LA COMUNITA' DI AUTOGESTIONE DEL BREAD&ROSES - BARI

PREMESSO

che il "Piano di co-progettazione" dal basso che vede "Villa Capriati - La Casa delle arti e mestieri, pubblica, autogestita e solidale" è stato presentato e consegnato all'Amministrazione comunale nel maggio 2023, rivisto e riconsegnato a dicembre 2023;

che, con la mail PEC del 30 gennaio u.s., abbiamo trasmesso le planimetrie degli spazi interni ed esterni dell'immobile avendo individuato una mappatura degli ambienti ed attività, compilate con relativa legenda;

che, la mappatura rappresenta, infatti, il risultato in divenire dei laboratori aperti e partecipati di co-progettazione che abbiamo tenuto, nei mesi precedenti, per definire e per andare incontro e rispondere ai bisogni artistici, sociali, artigianali e di agire di economie solidali e di mutuo soccorso;

SI CONVIENE

- di conoscere lo stato dell'arte ed i tempi delle procedure che questa Amministrazione intende avviare per i lavori di ristrutturazione dell'immobile di Villa Capriati;
- che l'Amministrazione renda pubbliche e accessibile a tutte le predette informazioni in adempimento anche agli obblighi di trasparenza;
- di avviare un percorso che porti alla definizione di un cronoprogramma partecipato ed esplicito dei lavori da effettuare che coinvolga la Comunità, fin da principio e in corso di lavori, al fine di individuare le opere da svolgere in ragione della mappatura spazi/attività (destinazione d'uso);
- di definire la partecipazione della Comunità durante lo svolgimento dei lavori di ristrutturazione secondo la metodologia del "cantiere aperto" per garantire la prosecuzione delle attività che si svolgono nel Bread&Roses negli spazi interni ed esterni dell'immobile Villa Capriati e per rendere, in alcuni momenti, le lavorazioni visibili ed accessibili per spiegare alla cittadinanza quello che accade e per costruire momenti conoscenza e partecipazione;
- di garantire un continuo confronto tra gli Enti competenti, Comunità e impresa edilizia aggiudicataria dei lavori per assicurare un'effettiva co-progettazione (ad esempio attraverso la costituzione di un "tavolo tecnico" partecipato dai vari attori);
- che la gestione di Villa Capriati avvenga secondo i criteri riportati dal Piano di co-progettazione di cui sopra e risponda alle logiche della redditività civica che giustifica e legittima l'investimento pubblico nei Beni Comuni, in quanto è interesse e compito dello

Stato “rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale” (art. 3, comma 2, Cost.) e promuovere e incentivare la sussidiarietà orizzontale (art. 118, comma 4, Cost.), in una sua accezione positiva - in combinato disposto con il principio di uguaglianza sostanziale – e quindi secondo il dovere di investire per consentire l’iniziativa spontanea di cittadine e abitanti attivata nell’interesse generale, che altrimenti rimarrebbero escluse per mancanza di risorse.

BARI,